

DECRETO

Oggetto: Parco Archeologico di Pompei – Servizio di allestimento della mostra “Wael Shawky. I am Hymns of the New Temples” presso Palazzo Grimani dal 17 aprile al 30 giugno 2024 - CIG B05A644EC6, Approvazione perizia di variante in corso d’opera e modifica contrattuale ai sensi dell’art. 120 comma 2 del d.lgs. 36/2023 - Contratto n°50 del 02.04.2024.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”;

visto la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

premesso che con Decreto del n. 65 del 25.03.2024 il Parco Archeologico di Pompei aggiudicava l’appalto per l’affidamento del “Servizio di allestimento della mostra Wael Shawky – I am Hymns of the New Temples” all’impresa Articolarte srl (11213831008) con sede in Monte Compatri alla Via delle Marmorelle Nuova n. 502;

che per effetto dell’aggiudicazione con contratto rep. n° 50 del 02.04.2024 il Parco Archeologico di Pompei ha appaltato l’affidamento del servizio alla predetta società per un importo, al netto del ribasso d’asta, di €18.961,02;

vista la relazione del RUP dott.ssa Silvia Bertesago prot. n. 4426-I del 29/04/2024 con la quale essa ha rilevato che:

- nel corso delle operazioni di allestimento si sono verificate alcune situazioni impreviste per le quali è risultato necessario modificare e integrare in parte il progetto originario di allestimento;
- Che, in particolare, le opere aggiuntive che si sono rese necessarie hanno riguardato lo (i) spostamento del pannello del colophon ed esigenza di crearne uno diverso dall’originario per omogeneità con altri allestimenti di mostre in corso nello stesso museo da parte di soggetti terzi, le cui scelte non erano prevedibili all’origine, (ii) l’inserimento di una tenda che oscurasse maggiormente la proiezione, ostacolata dalla presenza di alcuni fari che non è stato possibile disattivare e (iii) l’aumento delle condizioni di sicurezza e stabilità di alcune opere, visti gli afflussi di visitatori più consistenti del

previsto, mediante il loro spostamento (con rifacimento della didascalia) e mediante la realizzazione di alcune basi di supporto.

- che tali elementi hanno comportato la necessità di procedere alla modifica del contratto in corso di esecuzione;

dato atto della necessità di approvare la modifica del contratto integrando le opere supplementari sopra meglio individuate;

considerato che l'esecuzione delle forniture e delle lavorazioni per la mostra in oggetto, come da preventivo dell'o.e. Articolarte a cui è stato affidato il servizio in oggetto, comporta un aumento di spesa di €9.400,00 oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale individuato in origine, ad un incremento percentuale del 49,57% e, quindi, rientrante nel limite del cinquanta per cento in più dell'importo contrattuale previsto dall'art. 120 comma 2 d.lgs. 36/2023;

visto il disposto dell'art. 120 comma 2 del d.lgs. 36/2023, per il quale: *"Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale"*;

considerato che l'esigenza di rispettare le caratteristiche della struttura di Palazzo Grimani e l'imprevisto e cospicuo aumento dell'afflusso di visitatori costituiscono circostanze sopravvenute e non prevedibili che rendono necessarie la modifica e l'integrazione del contratto in oggetto;

che la disposta modifica è dettata da circostanze sopravvenute e non prevedibili e, comunque, essa non altera la natura generale del contratto;

dato atto che, alla luce di quanto sopra specificato, sussistono i presupposti fattuali di cui all'art. 120 comma 1 lett c) del D.Lgs. 36/2023, per il quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento: *"Per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti"*; ne sussistono, in particolare, i presupposti di Legge, atteso che la necessità di modifica, come visto, si è manifestata in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili e che il valore della modifica non eccede il citato limite di cui all'art. 120 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

visto il preventivo prot. 4426-I Allegato Utente 1 (A01) n.80 bis/24 sottoscritto dalla società Articolarte srl" con cui questa si è impegnata ad eseguire le lavorazioni e le forniture oggetto della variante, senza riserve od eccezione alcuna;

verificato che le risorse economiche necessarie a finanziare le forniture e le lavorazioni previste nel preventivo in esame sono disponibili sul capitolo di bilancio 2024 (impegno 126);

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DECRETA

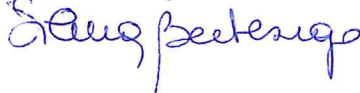
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 comma 1 lett c) e comma 2 del d.lgs. 36/2023, la modifica del contratto di appalto rep. n° 50 dell'02.04.2024, nei sensi e ai termini

espressi nella parte motiva, riconoscendo alla società "Articolarte srl" la ulteriore somma di Euro 9.400,00, oltre IVA;

- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto;
- di dare atto che la spesa dovuta dalla perizia di variante trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo n. 1.2.1.085 (imp. 126/2024);
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP

Silvia Bertesago



Il Direttore generale
Gabriel Zuchtriegel



visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Davide Russo



